



Via C. Colombo I traversa, n° 20
04028 Marina di Minturno (LT)
Tel.: 0771/681680-680866
Fax: 0771/620128
P.Iva 02307450599
www.cedisoft.it email: cedi@cedisoft.it

Fatturazione elettronica verso Pa: i soggetti obbligati dal 31 marzo 2015

Il 31 marzo 2015 entrerà in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica per le prestazioni rese nei confronti della Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di favorire una maggiore semplificazione e razionalizzazione del ciclo di approvvigionamento attraverso la trasparenza ed il monitoraggio della spesa pubblica. Tra soggetti interessati anche gli avvocati che siano chiamati ad emettere una fattura in favore della pubblica amministrazione (Ministeri ed enti rientranti negli apparati ministeriali) per prestazioni d'opera professionale, come quelle erogate in regime di patrocinio a spese dello Stato.

In tutta l'Europa si è intrapreso un percorso che punta alla dematerializzazione del flusso di comunicazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione, dai certificati ai documenti fiscali. Tale disciplina di digitalizzazione ha lo scopo di favorire una maggiore semplificazione e razionalizzazione del ciclo di approvvigionamento attraverso la trasparenza ed il monitoraggio della spesa pubblica.

Anche in Italia, il percorso iniziato nel giugno 2014, si avvia ad una nuova tappa, in quanto il 31 marzo 2015 ([d.l. n. 66/2014](#), conv. in [l. n. 89/2014](#)) entrerà in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica per le prestazioni rese nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il primo problema che si pone è chi sono i soggetti "coinvolti" nel processo di dematerializzazione del "nuovo" flusso di comunicazione. E ciò in quanto i soggetti interessati alla "fatturazione elettronica" nei confronti della pubblica amministrazione e di cui alla [l. n. 244/2007](#), non sono soltanto i liberi professionisti, ma anche altri operatori economici.

Infatti, gli utenti "coinvolti" ed interessati sono:

a) le pubbliche amministrazioni

La Pubblica Amministrazione deve indicare al proprio fornitore un codice univoco, composto da lettere e numeri, che deve essere riportato nella fattura elettronica insieme ad altri dati rilevanti ai fini fiscali (es., partita iva, indirizzo, data del documento).

La fattura, una volta firmata digitalmente dal soggetto emittente, deve essere inviata al Sistema di Interscambio (SdI), che ha il ruolo di "snodo" fra i soggetti interessati, verificare che il documento ricevuto sia conforme alla normativa e che i dati inseriti siano completi. Effettuati i controlli, lo SdI invia la fattura all'Amministrazione destinataria, che dopo le necessarie verifiche la accetta e procede al pagamento, oppure la rifiuta.

Il regolamento di cui all'articolo 1 del [decreto 3.4.2013 n. 55](#), quanto all'ambito di applicazione della fattura elettronica nei confronti della P.A., dopo avere premesso (comma 1) che il regolamento reca disposizioni in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, attraverso il sistema di interscambio (SdI), ai sensi dell'art.1, commi da 209 a 214 della [l. 24.12.2007, n. 244](#) e successive modificazioni, al comma 2 statuisce che «Le disposizioni del presente regolamento trovano applicazione nei riguardi delle amministrazioni di cui al comma 208 dell'art.1 della [l. 24.12.2007 n. 244](#) ...».

Al fine di individuare le amministrazioni pubbliche interessate alla “fatturazione elettronica”, il comma 209 dell'art.1 della [l. n. 244 del 2007](#), rinvia all'art. 1, comma 2, della [legge 31.12.2009 n. 196](#), sicché per amministrazioni pubbliche devono intendersi gli enti ed i soggetti anche autonomi indicati ai fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato ISTAT e, comunque, individuati dal predetto elenco ISTAT entro il 30 settembre di ciascun anno.

L'obbligo è relativo, quindi, alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 2, della [l. 31.12.2009, n. 196](#).

In pratica, le Pubbliche Amministrazioni interessate alla fatturazione elettronica sono tutti gli enti e i soggetti inclusi dall'Istat nell'elenco di cui all'art.1, comma 2, della [legge n. 196/2009](#) aggiornato annualmente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre di ogni anno; le Autorità indipendenti, le amministrazioni autonome, e, comunque, le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del [d.lgs. 30.3.2001 n. 165](#).

b) gli intermediari (banche, poste,altri intermediari finanziari, intermediari di filiera, professionisti, imprese ICT), ovvero i soggetti ai quali gli operatori economici possono rivolgersi per la compilazione/trasmissione delle fatture elettroniche e per l'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge. Nell'intermediazione con il Sistema di Interscambio, l'intermediario è colui che invia o riceve per conto dell'operatore economico e dell'Amministrazione pubblica la fattura elettronica.

Infatti, in base all'art.5 , comma 1, del [dm n. 55/2013](#) gli operatori economici possono avvalersi, attraverso accordi tra le parti, di intermediari per la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione della fattura elettronica mantenendo inalterate le responsabilità fiscali dell'ente emittente la fattura nei confronti della P.A.

Gli operatori economici e cioè i fornitori di beni e servizi verso la Pubblica Amministrazione (e quindi anche i liberi professionisti) possono:

- adeguare i propri sistemi contabili per emettere fatture elettroniche

oppure

- rivolgersi ad intermediari, e cioè a soggetti terzi che forniscono strumenti di supporto per la compilazione, trasmissione e per la conservazione sostitutiva della fattura elettronica prevista dalla legge.

c) gli operatori economici ovvero i fornitori di beni e servizi alle pubbliche amministrazioni, tenuti alla compilazione e trasmissione delle fatture elettroniche e all'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge.

Tra i fornitori di beni e servizi nei confronti della pubblica amministrazione rientrano tutti gli esercenti le libere professioni (circolare Ministero della Giustizia 5.5.2014), atteso che in base al comma 209 dell'art. 1 della [l. n. 244/2007](#) (che ha introdotto l'obbligo dell'emissione e della trasmissione delle fatture in forma elettronica), qualunque soggetto economico titolare di partita iva entri in rapporto con la pubblica amministrazione, è obbligato ad emettere la fattura elettronica.

I NOSTRI SERVIZI

La Cedi Soft ha provveduto a prendere contatti con società che svolgono esclusivamente questi servizi di intermediazione e ha messo a disposizione dei propri clienti il servizio web FattPA che si occupa di gestire ogni adempimento previsto dalla normativa.

Il servizio :

- fornirà i dati di login per accedere alla propria area riservata nel quale sarà possibile visualizzare i crediti e allegare i documenti;
- applicherà la firma digitale qualificata con riferimento temporale su ogni fattura;
- invierà il file al Distema di Interscambio della Pubblica Amministrazione, tracciando l'intero percorso di validazione, accettazione (o rifiuto) del documento e segnando eventuali anomalie ;
- effettuerà la conservazione sostitutiva per 10 anni.

Come funziona il servizio:

1. Successivamente all'acquisto del numero di fatture desiderato riceverete per email le vostre credenziali per accedere all'account web di fatturazione elettronica www.fatturapa.cedisoft.it
2. Si procederà ad inserire il documento con 3 modalità, a scelta del cliente:
 - acquistando il modulo FattPA il caricamento del file dai nostri software avverrà in automatico;
 - inserimento manuale del documento in un form presente sul portale;
 - il cliente invia a Cedi Soft la fattura alla nostra email pec cedi@pec.cedisoft.it e provvederemo noi a compilarla;
3. generazione del file xml secondo le regole tecniche richieste dal sistema di interscambio;
4. apposizione della firma digitale sul file;
5. trasmissione del file;
6. gestione delle notifiche e ricevute inviate dal sistema di interscambio e dalla PA;
7. conservazione sostitutiva delle fatture e delle ricevute.

Listino:

- **Modulo FattPA* di Gest** : per la creazione del file xml direttamente dal software versione GEST **€ 100,00 + Iva annuali;**

PACCHETTI DI FATTURE:

Il prezzo dei pacchetti di fatture dipende se l'inserimento sarà eseguito dal cliente (manualmente o acquistando il Modulo FattPa di Gest) oppure se è eseguito da Cedi Soft.

CANONE ANNUO DI € 10,00 + IVA per mantenimento anagrafica.

Inserimento eseguito da Cedi:

Descrizione *	Prezzo pacchetto	Prezzo singola fattura
Fattura singola	€ 19,00	€ 19,00
Pacchetto 5 fatture	€ 85,00	€ 17,00
Pacchetto 10 fatture	€ 150,00	€ 15,00
Pacchetto 20 fatture	€ 280,00	€ 14,00
Pacchetto 50 fatture	Richiedi preventivo	Richiedi preventivo
Pacchetto 100 fatture	Richiedi preventivo	Richiedi preventivo
Pacchetto 200 fatture	Richiedi preventivo	Richiedi preventivo
Pacchetto oltre 200 fatture	Richiedi preventivo	Richiedi preventivo

Inserimento eseguito dal cliente manualmente:

Descrizione	Prezzo pacchetto	Prezzo singola fattura
Fattura singola	€ 7,00	€ 7,00
Pacchetto 5 fatture	€ 32,50	€ 6,50
Pacchetto 10 fatture	€ 60,00	€ 6,00
Pacchetto 20 fatture	€ 90,00	€ 4,50
Pacchetto 50 fatture	€ 125,00	€ 2,50
Pacchetto 100 fatture	€ 170,00	€ 1,70
Pacchetto 200 fatture	€ 300,00	€ 1,50
Pacchetto oltre 200 fatture	Richiedere preventivo	Richiedere preventivo

IMPORTANTE: I CONSUMI DELLE FATTURE NON HANNO SCADENZA ANNUALE MA SONO A CONSUMO. ANNUALMENTE SI PAGA SOLO IL CANONE PER MANTENERE ATTIVA L'ANAGRAFICA.

Email PEC

Descrizione	Prezzo annuale
CASELLA PEC 1 Gigabyte di spazio, invio massimo 300 messaggi al giorno e frequenza di invio pari a non più di un messaggio originale al secondo.	€ 10,00

I PREZZI SONO DA INTENDERSI NON COMPENSIVI DI IVA.